Abitazioni: produzione in calo e stazionarietà nelle compravendite nel 2010

12 Aprile 2011
Dal settore delle costruzioni continuano a pervenire segnali di forte difficoltà: sul lato produttivo i cali di attività coinvolgono tutti i comparti e, in particolare anche quello della nuova edilizia abitativa che, nell`arco di quattro anni (2008-2011), avrà perduto il 34,2% in termini di investimenti. Relativamente al mercato immobiliare residenziale, nel 2010, emerge una sostanziale stazionarietà delle unità abitative compravendute (+0,4%) rispetto all`anno precedente, sintesi di un andamento positivo nella prima parte dell`anno e di flessioni nei due trimestri successivi.
Il risultato del 2010 è stato positivamente influenzato dalla buona performance dei comuni capoluogo nei quali le unità abitative compravendute sono aumentate del 5,1% rispetto al 2009. Negli altri comuni delle province, di contro, le transazioni sono diminuite dell`1,6% su base annua. A livello territoriale si registrano dinamiche diverse: nel 2010 le compravendite di unità abitative sono aumentate dell` 1,2% nel nord ovest e del 3,6% nel centro, mentre il nord est rimane stazionario. Un risultato negativo si evidenzia nel sud e nelle isole (- 2,7%).
Nel triennio precedente (2007 – 2009) il numero di compravendite su unità immobiliari abitative in Italia aveva subito un calo rilevante del 27,9%, riportandosi a livelli inferiori rispetto a quelli rilevati a fine anni `90.
In allegato è disponibile il documento sul mercato immobiliare

1332-Mercato immobiliare Anno 2010.pdfApri